

TORNATA DEL 22 LUGLIO 1870

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* — *Seguito della discussione dello schema di legge per l'approvazione di una convenzione colla Banca Nazionale — Discorso del deputato Minghetti in risposta ad alcuni oppositori alla convenzione — Osservazioni del deputato De Cardenas — Svolgimento di un voto motivato del deputato Avitabile, che è combattuto dal ministro per le finanze — Svolgimento delle proposte dei deputati Corte, Catucci, Nicotera, Romano, Asproni, e Sineo.* — *Presentazione delle relazioni sui progetti di legge: ripartizione dell'imposta fondiaria nel compartimento ligure-piemontese; esonero dal dazio di esportazione per gli abitanti tra il confine e la linea doganale; disposizioni organiche sulle spese per opere idrauliche; approvazione degli elenchi delle opere idrauliche di due categorie.* — *Svolgimenti delle controproposte di legge dei deputati Servadio, Maiorana Calatabiano, Mellana e Alippi — Proposta del deputato Sanminiatielli — Il relatore Chiaves e il ministro si oppongono ai voti motivati ed ai controprogetti e chieggono si passi sovra essi all'ordine del giorno, il quale è approvato a votazione nominale.*

La seduta è aperta a mezzogiorno.

FOSSA, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente, il quale è approvato; indi espone il sunto delle seguenti petizioni:

13,378. Il municipio di Torrile appoggia la petizione della Giunta comunale di Spezia per la concessione dell'esercizio delle ferrovie litoranee liguri alla società dell'Alta Italia e per l'obbligo alla medesima della costruzione della linea Parma, Pontremoli, Borgotaro; Spezia.

13,379. I sindaci dei mandamenti più produttivi della provincia di Como rassegnano alle considerazioni del Parlamento una proposta relativa ad una nuova combinazione ferroviaria pel valico alpino, che promette un risparmio di 20 milioni nella sola costruzione della rete d'accesso al Gottardo.

13,380. Le Giunte municipali di Masone, Bavari, Pieve di Sori, Molarrana, Castiglione Chiavarese fanno adesione alle istanze della deputazione provinciale e Camera di commercio di Genova, perchè l'esercizio delle ferrovie liguri non venga affidato alla società dell'Alta Italia, ma ordinato in servizio separato.

13,381. La deputazione provinciale di Reggio nell'Emilia sottomette alla Camera varie considerazioni tendenti a dimostrare che il tronco di strada ferrata da Mantova a Reggio debba essere preferito ad ogni altra combinazione ideata per congiungere Mantova all'Italia centrale.

ATTI DIVERSI.

CAGNOLA CARLO. Desidererei piacesse alla Camera decretare l'urgenza per la petizione controdistinta col

n° 13,379. Essa, come la Camera ha inteso, si collega col progetto di legge sul valico alpino; quindi chiederei che fosse trasmessa a quella Commissione che sarà nominata per riferire su questa legge, perchè la tenga in considerazione e ne riferisca a suo tempo.

(La Camera acconsente.)

FORNACIARI. Colla petizione n° 13,381 la deputazione provinciale di Reggio nell'Emilia sottopone alla Camera molte gravi considerazioni in favore del progetto di ferrovia da Reggio a Mantova e contro la convenzione stipulata nel 26 ottobre 1868 fra il ministro dei lavori pubblici ed una società di speculatori per la costruzione di una ferrovia tra Modena e Mantova. Io prego la Camera a voler accordare l'urgenza su questa petizione, e trasmetterla alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge per le convenzioni ferroviarie.

(La Camera acconsente.)

PRESIDENTE. Per motivi di salute l'onorevole Restelli chiede un congedo di otto giorni.

Per ragioni di famiglia l'onorevole Marcello chiede un congedo di dieci giorni.

(Cotesti congedi sono accordati.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER L'APPROVAZIONE DI UNA CONVENZIONE COLLA BANCA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto di legge relativo alla convenzione colla Banca Nazionale.

L'onorevole Minghetti ha facoltà di parlare a nome della Commissione.